

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovannideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovannideldosso.mn.it

AREA TECNICA

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI SAN GIOVANNI
DEL DOSSO

Prot.0002533 - 30.09.2013

CAT. VI CLASSE 1 PARTENZA

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE



VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico-edilizio";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 25 luglio 2012, n. IX/3836 relativa alla determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS con la quale viene indicato il modello metodologico, procedurale e organizzativo della VAS - Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

VISTO la Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 25.09.2012 con la quale è stata nominata l'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- a) con comunicazione in data 10.10.2012 prot. 3187 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano delle Regole del PGT;
- b) in data 25.09.2012 con atto n. 17 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati di cui al seguente elenco:

Autorità con specifiche competenze in materia ambientale:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Mantova;
- ASL di Mantova;



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovanideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovanideldosso.mn.it

- ARPA di Mantova;
- Corpo Forestale dello stato;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Consorzio di Bonifica Burana;
- Aimag
- AATO;

Enti Territorialmente interessati:

- San Giacomo Delle Segnate
- Schivenoglia
- Poggio Rusco
- Mirandola- Quistello
- Villa Poma
- Concordia

• i settori del pubblico interessati all'iter decisionale di cui al seguente elenco:

- COPAGRI
- FEDERAZIONE PROV.COLDIRETTI
- CONFAGRICOLTORI
- CONF.ITALIANA AGRICOLTORI
- ASS.TU.T.A
- COMITATO CITTADINO SPONTANEO SAN GIOVANNI DEL DOSSO
- COMITATO DI VOLONTARIATO AMBIENTE E PAESAGGIO

• le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

c) che con decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al Piano delle Regole del PGT prot. 478 del 09.02.2013 l'Autorità Competente per la VAS ha decretato di assoggettare la Variante al Piano delle Regole del PGT alla procedura di Valutazione Ambientale;

d) che in data 06.08.2013 è stata convocata la conferenza di valutazione finale;

e) alla data del 28.08.2013 sono pervenute le osservazioni seguenti da parte delle Autorità competenti:

- AIMAG Spa - prot. n. 2170 del 28.08.2013, la quale fornisce un contributo tecnico in merito alle infrastrutture di rete suddivisi per ambiti di trasformazione evidenziando modalità e priorità di interventi;
- ASL Mantova - prot. n. 1968 del 02.08.2013, la quale ribadisce il parere espresso in data 25.01.2013 in sede di verifica di assoggettabilità, sostanzialmente favorevole;
- PROVINCIA DI MANTOVA - prot. 1789 del 15.07.2013, la quale sottolinea che il quadro delineato nel rapporto ambientale risulta esaustivo e permette di meglio comprendere le motivazioni che hanno portato alla variante del Piano delle Regole proposta, consentendo di confermare la sostenibilità ambientale delle nuove norme ed evidenza, nel contempo, alcune criticità delle scelte di Piano quali quelle riguardanti gli ambiti territoriali estrattivi che sono regolamentati dal Piano Cave in quanto strumento sovraordinato, le aree per l'insediamento di attività di gestione e smaltimento di rifiuti speciali da considerarsi impianti di pubblica utilità e da ultimo quelle riguardanti gli impianti per la produzione di energie alimentati da FER di particolare impatto che dovranno essere normati dalla Regione;



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovanideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovanideldosso.mn.it

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia - prot. 1854 del 22.07.2013, il quale osserva che per le aree non idonee all'insediamento di impianti per la produzione di energia da FER e per l'attività di gestione smaltimento rifiuti ed ambiti estrattivi risulta necessario che vengano specificate le aree sottoposte a tutela indiretta di cui all'art. 45 del DL 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che la fascia di rispetto di 100 ml dai contesti tutelati pare sottostimata e che ogni ambito tutelato ha specifiche caratteristiche per cui la tutela andrebbe più strettamente rapportata con l'intorno piuttosto che standardizzata a priori; per gli ambiti interessati dal sisma viene richiesta l'introduzione dei riferimenti normativi e delle procedure contenute nel Codice e nel Piano Paesaggistico Regionale. **Viene accolta la richiesta di inserire fra le aree non idonee quelle sottoposte a tutela indiretta e di rivalutare l'ampiezza delle fasce di rispetto degli insediamenti produttivi FER in funzione della tutela degli ambiti e dei contesti di rilevanza paesaggistica e culturale**, nelle norme sulla ricostruzione post-sisma verranno introdotti i riferimenti richiesti;
 - ARPA Lombardia - prot. n. 1828 del 18.07.2013, la quale, precisando che l'Agenzia si esprime sul Documento di Piano o sue variazioni (e quindi non sul Piano delle Regole), rammenta la necessità di meglio specificare le indicazioni relative al corretto utilizzo delle terre e rocce da scavo ed al loro smaltimento per i materiali di demolizione e/o sistemazione degli immobili inagibili a seguito degli eventi sismici. Il parere richiama indicazioni geologiche e pone l'attenzione sulle opere destinate allo stoccaggio o circolazione di fluidi pericolosi e per le aree a rischio idraulico;
 - CONSORZIO DELLA BONIFICA DI BURANA - prot. n. 1829 del 18.07.2013, il quale richiede di indicare anche i vincoli di cui al RD n. 368 del 1904 e di porre particolare attenzione agli aspetti qualitativi degli scarichi anche in considerazione dell'uso irriguo delle acque veicolate nei vettori consorziali;
- f) alla data del 28.08.2013 sono pervenute le osservazioni seguenti da parte del pubblico interessato e dei cittadini:
- ASS.TUT.A - prot. n. 1710 del 06.07.2013
 - Gruppo Consigliare "Impegno e Rinnovo" - prot. n. 1709 del 06.07.2013,
 - Water and Soil Remediation Srl - prot. n. 1851 del 22.07.2013.
- Per quanto riguarda le osservazioni dei soggetti privati e dalle associazioni si evidenzia quanto segue:
- osservazione WSR: detta osservazione non fornisce un contributo significativo ai fini della Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano;
 - osservazioni di ASS.TUT.A. e Gruppo Consigliare Impegno e Rinnovo: le due osservazioni sono similari e riguardano il nuovo art. 28 della normativa del Piano delle Regole sugli impianti da FER, viene segnalata l'opportunità di ampliare le fasce di rispetto dagli impianti di biomasse-biogas, il Tecnico precisa che le distanze introdotte garantiscono la tutela dell'edificato in quanto le stesse vanno sovrapposte alle limitazioni introdotte dalla carta della sensibilità paesaggistica del PGT.



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovanideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovanideldosso.mn.it

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la variante al Piano delle Regole del P.G.T. non modifica le previsioni dello strumento generale ma si limita ad integrare ed a specificare la normativa di salvaguardia ambientale in merito a FER, cave, gestione rifiuti ed introduce una norma transitoria specifica per la ricostruzione del patrimonio danneggiato a seguito degli eventi sismici occorsi dopo l'approvazione del PGT;

VALUTATI gli effetti prodotti dalla variante al Piano delle Regole del PGT sull'ambiente: l'analisi sullo stato attuale dell'ambiente e sulle caratteristiche e problemi ambientali, mirata sui dati più significativi, qualità dell'aria, caratteristiche idrogeologiche e attività estrattive, sismicità e contaminazione dei suoli, ecc., in rapporto alle azioni introdotte dalla variante e la parte relativa ai possibili effetti significativi sull'ambiente, consentono di confermare la sostenibilità ambientale delle nuove norme. La verifica di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità della U.E. e del P.T.C.P. nonché con gli obiettivi del Documento di Piano del PGT evidenzia un elevato grado di coerenza fra gli obiettivi della variante con quelli pertinenti di sostenibilità fissati dall'unione europea, dal P.T.C.P. e dallo stesso PGT. Per quanto riguarda gli interventi di recupero anche mediante ricostruzione del patrimonio edilizio danneggiato, la finalità di coniugare la ricostruzione con la tutela del valore e dell'identità dei luoghi, trova la propria verifica nelle matrici di coerenza in ambito dell'edificato extra-urbano (corti rurali), del centro storico, del sistema insediativo e dei servizi di cui alle matrici di coerenza della VAS del Documento di Piano del PGT (vedi Rapporto Ambientale PGT - luglio 2010).

VALUTATI le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta le quali hanno sostanzialmente confermato la compatibilità dal punto di vista ambientale delle varianti introdotte al Piano delle Regole.

VISTO il verbale della Conferenza di Valutazione in data 19.09.2013 prot. 2430 per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante al Piano delle Regole del PGT a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni: vengano introdotte nella variante le indicazioni sopra evidenziate esposte nei pareri delle Autorità competenti.

L'Autorità Competente per la VAS
Pongiluppi geom. Sergio

